Rassegna stampa
27 luglio 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA

"Sul disgusto del formaggio" Un "no" al lattosio che risale al '600

Mercoledì alle 20.30 a Villa Migliavacca a Introbio, si svolgerà la presentazione del volume del filosofo olandese Marten Schoock (1614-1669) intitolato "Sul disgusto del formaggio" (Edizioni Polyhistor). A parlarne sarà Franco Minonzio, che è curatore ed editore dell'edizione.

Il "De adversatione casei", questo il titolo latino, è una vera e propria scoperta editoriale visto che è la prima opera di Marten Schoock ad essere tradotta in italiano. Il testo, nella traduzione italiana di Franco Minonzio, è preceduto da un'introduzione e seguito dal testo latino e dalle note di commento. Il volume inaugura una nuova collana di Polyhistor Edizioni - "Il piacere onesto. Cibo, letteratura, antropologia" - dedicata alle relazioni tra il cibo, gli atti alimentari ed il mondo sociale, la loro rappresentazione linguistica e simbolica e i valori antropologici che attorno ad essi si addensano.

«Il trattato – precisa Franco Minonzio - affronta un tema oggi attualissimo, quello che chiameremmo intolleranza enzimatica al lattosio, e lo fa con puntigliosa acribia scientifica, collocando l'avversione al formaggio nell'ambito di più diffuse idiosincrasie, non solo alimentari. Aristotelico ortodosso, agguerrito sul piano teorico ma aperto a vari ambiti dell'esperienza, dotato di una vastissima erudizione classicistica, nella sua attività di indagine Schoock aveva esplorato numerosi territori della filosofia naturale, riservando una particolare attenzione ai fenomeni connessi alla fermentazione e alla coagulazione. In questo trattato affronta problemi da tempo, ed anche allora, assai dibattuti ».

Marten Schoock è un personaggio che sino ad ora ci era sconosciuto: «Filosofo, aristotelico ortodosso, calvinista e anticartesiano è una figura interessantissima – precisa ancora Franco Minonzio – fu un polemista vigoroso anche su temi storico-politici, nutrì una sfrenata curiosità per i più diversi territori della filosofia naturale, pubblicando un numero impressionante di trattati eruditi, di vistosa stravaganza ed apparente disorganicità».

"Sul disgusto del formaggio" è una felice testimonianza degli orientamenti della cultura barocca: «È un eccellente esempio di discussione scientifica in una età, il Seicento, nella quale in tutta Europa lo scontro tra la nuova scienza e il sapere tradizionale ha esiti ancora aperti: abitualmente si presenta questo secolo come una marcia trionfale della nuova scienza, mentre nuclei di moderna razionalità scientifica si rintracciano anche in pensatori come appunto Marten Schoock, per altri versi attardati su problemi non più vitali».